



*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 02404330223
N° REA 221975*

Amministratore Unico:

Simone Canteri

Sindaco Unico

Marco Vinduska

Società di revisione

TREVOR S.R.L. – Via Brennero, 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

ESERCIZIO n° 8

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA GUADAGNINI 31
Codice Fiscale	02404330223
Numero Rea	TN 221975
P.I.	02404330223
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (S.R.L.)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.C.S.M. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.812	14.717
II - Immobilizzazioni materiali	10.467.948	8.707.044
Totale immobilizzazioni (B)	10.477.760	8.721.761
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	892.612	745.891
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.224.974	2.114.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	709.151	1.064.463
imposte anticipate	14.732	14.732
Totale crediti	3.948.857	3.193.902
IV - Disponibilità liquide	577	369
Totale attivo circolante (C)	4.842.046	3.940.162
D) Ratei e risconti	63.452	60.921
Totale attivo	15.383.258	12.722.844
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	7.618.992
IV - Riserva legale	53.116	53.116
VI - Altre riserve	735.507 ⁽¹⁾	809.205
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.675.135	(73.697)
Totale patrimonio netto	11.082.750	9.407.616
B) Fondi per rischi e oneri	160.959	162.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	523.052	499.456
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.570.034	2.533.574
Totale debiti	3.570.034	2.533.574
E) Ratei e risconti	46.463	119.345
Totale passivo	15.383.258	12.722.844

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...	735.507	809.204

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.402.495	2.691.903
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	652.574	189.680
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.748	11.137
altri	3.721.559	606.988
Totale altri ricavi e proventi	3.732.307	618.125
Totale valore della produzione	6.787.376	3.499.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	675.975	431.685
7) per servizi	1.039.757	1.025.554
8) per godimento di beni di terzi	130.024	548.825
9) per il personale		
a) salari e stipendi	649.422	620.684
b) oneri sociali	251.326	236.230
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.553	96.454
c) trattamento di fine rapporto	50.853	85.324
e) altri costi	17.700	11.130
Totale costi per il personale	969.301	953.368
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	627.055	581.016
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.906	4.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	622.149	576.110
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.714	5.132
Totale ammortamenti e svalutazioni	631.769	586.148
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(146.722)	(110.307)
14) oneri diversi di gestione	1.383.282	137.100
Totale costi della produzione	4.683.386	3.572.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.103.990	(72.665)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	272
altri	35.478	-
Totale proventi diversi dai precedenti	35.478	272
Totale altri proventi finanziari	35.478	272
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	26.635	1.279
altri	893	216
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.528	1.495
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.950	(1.223)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.111.940	(73.888)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	438.700	1.579
imposte differite e anticipate	(1.895)	(1.770)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	436.805	(191)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.675.135	(73.697)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.675.135	(73.697)
Imposte sul reddito	436.805	(191)
Interessi passivi/(attivi)	(7.950)	1.223
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.273.340)	(24.030)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	830.650	(96.695)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	28.310	57.279
Ammortamenti delle immobilizzazioni	627.055	581.016
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.895	1.770
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	657.260	640.065
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.487.910	543.370
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(146.721)	(110.307)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	498.182	(212.403)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(483.992)	8.066
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.531)	(25.922)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(72.882)	87.584
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(375.772)	(1.252.899)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(583.716)	(1.505.881)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	904.194	(962.511)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.950	(1.223)
(Imposte sul reddito pagate)	(17)	3.759
(Utilizzo dei fondi)	(1.894)	(20.680)
Totale altre rettifiche	6.039	(18.144)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	910.233	(980.655)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.130.747)	(686.413)
Disinvestimenti	21.033	24.030
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	199.690	1.642.651
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(910.025)	980.268
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	1
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	208	(385)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	263	311
Danaro e valori in cassa	106	444
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	369	755
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	262	263
Danaro e valori in cassa	315	106
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	577	369

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.675.135.

Azienda Reti Elettriche S.r.l., operativa dal 01/01/2016, è nata in data 15 dicembre 2015 dallo scorporo dell'attività costituente il servizio di distribuzione elettrica operato da ACSM S.p.A. L'operazione societaria è stata progettata e portata a termine al fine di ottemperare alle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) in occasione dell'aggiornamento del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) avvenuto nel mese di giugno 2015.

La Società è guidata da un Amministratore Unico individuato nella figura del dott. Simone Canteri e l'attività di controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. è affidata ad un Revisore Unico individuato nel dott. Marco Vinduska, mentre la revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In ossequio a quanto previsto dai commi 91 e 92 dell'Articolo 1 della legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), la deliberazione ARERA del 18/01/2018 n. 15/2018/R/com ha escluso le imprese di distribuzione con meno di 25.000 punti di prelievo dagli obblighi di separazione funzionale fissati dal TIUF (fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa in merito alla separazione contabile).

Per effetto di quanto sopra, come conseguenza immediata, si è provveduto allo scioglimento del Gestore Indipendente costituito dall'Amministratore Unico e dalla Direzione. Sono inoltre venuti meno alcuni importanti adempimenti previsti, come ad esempio la predisposizione del "Programma degli adempimenti" e rispettivi allegati (art. 14.5 TIUF), la redazione del "Piano di sviluppo annuale e pluriennale" (art. 14.2 TIUF) e la predisposizione della "Relazione annuale sulle misure adottate" (art. 14.5 TIUF). Viene revocata la figura del "Responsabile della conformità" (art. 15 TIUF).

Attività svolte

Azienda Reti Elettriche S.r.l. svolge il servizio di trasporto e distribuzione di energia elettrica ai clienti finali operando nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dall'ARERA ed inoltre si occupa anche di:

- progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione elettrica ivi compresi i dispositivi di interconnessione, sistemi di trasformazione e le connessioni ai clienti finali;
- misura dell'energia elettrica trasportata e distribuita tramite le reti elettriche;
- altre attività strumentali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Affitto incrociato ARE/SET: Sottoscrizione Atto di Permuta rami aziendali Rep N. 34664 Registrato a Trento il 08/02/2023

In data 27 gennaio 2023 presso lo studio del Notaio Rita Fochesato a Rovereto è stato sottoscritto l'atto di permuta delle reti di media e bassa tensione, dei rapporti contrattuali con utenti e terzi e dei beni immobili di proprietà tra SET (che cede l'asset "impianti Vanoi") e ARE (che cede l'asset "impianti Predazzo"). Gli effetti dell'atto di permuta decorrono dalle ore 0.00 del 01/02/2023.

I valori economici del complesso delle reti di media e bassa tensione, dei rapporti contrattuali con utenti e terzi e dei beni immobili di proprietà sono stati condivisi e fissati ad € 4.810.305,05 per la rete Vanoi e ad € 4.759.340,83 per la rete Predazzo; detti valori tengono conto dei minori costi unitari per la realizzazione delle linee interrato nella zona Vanoi rispetto alla zona Predazzo. L'operazione ha comportato la rilevazione di una plusvalenza non monetaria di €. 1.252.307 e il versamento da parte di Azienda Reti Elettriche del conguaglio in denaro di €. 50.964.

Tariffe riconosciute anno 2023

Con deliberazione del 11/04/2018 n. 237/2018/R/eel, ARERA ha fissato i criteri di riconoscimento dei costi relativi ai servizi di distribuzione e di misura dell'energia elettrica per le imprese distributrici che servono fino a 100.000 punti di prelievo. Si riassumono brevemente i contenuti:

- a partire dall'anno 2018 le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura sono stabilite applicando il regime parametrico di determinazione dei costi di cui al comma 8.2 lettera b) del TIT e di cui al comma 37.3 lettera b) del TIME;
- per le tariffe di riferimento, al fine di minimizzare gli impatti sui ricavi dei distributori, è previsto un meccanismo di gradualità fino al 2023;
- il regime parametrico prevede il riconoscimento dei costi operativi e di investimento proporzionali a variabili come l'energia trasportata, il numero di punti di prelievo gestiti, la densità dell'utenza, il grado di vetustà della rete elettrica e l'ubicazione dell'impresa distributtrice (se si trova in territorio montano secondo la classificazione per fascia altimetrica ISTAT la tariffa è maggiorata; ARE rientra in tale casistica).

Con deliberazione del 17/10/2023 n. 472/2023/R/eel, ARERA ha determinato le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2018 per le imprese che servono meno di 25.000 POD;

Con deliberazione del 27/12/2023 n. 616/2023/R/eel, ARERA ha aggiornato e integrato la delibera n. 237/2018/R/eel in particolare per quanto riguarda il meccanismo di gradualità di entrata in vigore della tariffa parametrica assegnando, per l'anno 2023, alla stessa un peso dell'80% rispetto alla tariffa d'impresa.

Con comunicazioni di dettaglio in merito alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2018 inviate da CSEA, sono state parzialmente esplicitate le attività propedeutiche alla determinazione delle tariffe del 2018.

Visto quanto sopra, ai fini del calcolo dei ricavi ammessi per l'anno 2023, si è ritenuto corretto procedere ad un calcolo dei ricavi ammessi con i dati confermati del 2018 ma assegnando alla tariffa parametrica il peso dell' 80%. Questa metodologia porta ad una stima di ricavo ammesso di € 2.778.990 che dovrebbe portare ad un ricavo perequativo per € 1.408.508.

Altro aspetto rilevante a seguito della gestione della rete Vanoi/Mis è il saldo perequativo delle perdite in capo ad ARE. La scarsa densità della rete gestita fa sì che le perdite effettivamente rilevate siano significativamente superiori a quelle standard riconosciute da ARERA in ambito nazionale. Il meccanismo perequativo, per incentivare i distributori al contenimento delle perdite, prevede delle penalizzazioni economiche per quelli non virtuosi: per l'anno 2023 si stima un costo per ARE di € 116.542.

Lavori effettuati nel 2023

Nel corso dell'anno sono proseguiti lavori di investimento per garantire e migliorare la qualità del servizio elettrico.

- Realizzazione nuova linea MT cabina Costa CC Imer – Cabina Gobbera CC Canal San Bovo
- Attivazione nuova linea MT Revedea – Gobbera CC Canal San Bovo
- Attivazione nuova linea MT Prade – Mureri CC Canal San Bovo
- Attivazione nuova linea MT Mureri - Valline CC Canal San Bovo
- Attivazione nuova linea MT Centrale Lozen – PTP Rifugio Lozen CC Canal San Bovo
- Realizzazione nuova diramazione aerea MT Loc. S.Antonio linea Dismoni CC Siror
- Realizzazione nuova cabina Trau Alta CC Siror
- Realizzazione nuova cabina Valline CC Canal San Bovo
- Realizzazione opere edili nuova cabina Polivalente a S.Martino di C.
- Dismissione linea “Boal delle mole” CC Siror
- Rinnovo/realizzazione varie dorsali BT (stazione ENI CC Tonadico, loc. Rinez CC Transacqua, loc. Barbine, centrale Lozen CC Canal San Bovo, loc. Pizoli CC Transacqua, loc. Mondin CC Transacqua, loc. Passo Gobbera CC Canal San Bovo)
- Rimozione 11 tralicci zona Fontanelle/Col a San Martino di Castrozza

Rinnovo parco automezzi

Nel corso del 2023 sono stati acquistati:

- Automezzo Pick-Up ISUZU 4x4 in sostituzione Land Rover Defender

Misuratori elettronici 2G

L'attuale situazione di criticità legata all'approvvigionamento di materie prime che interessa tutti i settori comporta l'inevitabile incertezza sul corretto rispetto delle forniture da parte dei produttori dei contatori; tuttavia le forniture di fine 2022 e del primo semestre 2023 hanno permesso di pianificare con dettaglio l'installazione dei misuratori in fase massiva (PDFM).

Va anche segnalato che l'unico fornitore delle apparecchiature in Italia è la soc. Gridspertise (Enel) la quale nel corso del 2023 ha segnalato ai distributori locali una crescita dei costi di produzione (materie prime, componenti lavorati, accessori, costi energetici, fenomeni inflattivi) e logistici, senza precedenti per cui ha richiesto una rinegoziazione dei prezzi dei meter 2G. Per far fronte a tali richieste, tramite l'associazione di categoria, sono in corso valutazioni atte a sospendere le fatturazioni degli extra costi e a richiedere stime (eventuali) di incremento dei costi per le forniture dal 2024.

Nel corso del 2023 è stato individuato il nuovo sistema di meter data management (MDM), che dovrà garantire la corretta raccolta, elaborazione e trasmissione delle curve quartorarie di energia secondo modalità, livelli attesi di performance e tempistiche aderenti alla normativa.

Si è quindi provveduto alla predisposizione del primo PDFM semestrale con decorrenza 01/10/2023. Il piano prevede la suddivisione del territorio in "Territori significativamente rilevanti" con indicate le percentuali di completamento della sostituzione massiva e tiene conto che la fase non può concludersi oltre il 31/12/2025 per tutta l'utenza servita.

Per gestire al meglio la sostituzione dei misuratori si è deciso di operare esclusivamente con personale proprio senza appalto a ditte esterne.

I° Piano di dettaglio fase massiva (PDFM)				% di territorio interessato dalla fase massiva						Periodo	
Territorio rilevante	Punti di prelievo	Punti di generazione	Totale punti	ott-23	nov-23	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	Inizio previsto	Fine prevista
Comune di Primiero (Fraz. San Martino, P. Rolle, P.Valles)	2.297	36	2.333	-	-	-	-	6	20	feb-24	lug-24
Comune di Imer (intero Comune)	870	48	918	52	48	-	-	-	-	ott-23	nov-23
Comune di Mezzano (intero Comune)	1.224	92	1.316	-	3	36	36	25	-	nov-23	feb-24

Al 31/12/2023 i contatori 2G installati presso l'utenza sono 3.500 di cui 1.200 "a regime" cioè in grado di rilevare e trasmettere le curve di immissione/prelievo con granularità quartoraria.

Dati relativi all'attività di distribuzione

Il volume totale di energia distribuita alle utenze risulta leggera flessione dello 0,14 % rispetto all'anno 2022.

Da segnalare il costante calo dei consumi dell'illuminazione pubblica (-13,49% sul 2022) per effetto del crescente utilizzo di lampade a led, il costante calo degli usi domestici (-1,75%) e degli altri usi in bassa tensione (-1,67%) conseguenti agli efficientamenti energetici e alla costante diffusione dell'auto-produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici.

L'incremento (+6,69%) dei prelievi in media tensione è riconducibile essenzialmente alle nuove utenze connesse e al maggiore impiego per alimentare gli impianti di innevamento artificiale.

Significativo anche l'incremento dei consumi per la ricarica pubblica dei veicoli elettrici (+45,56%) anche se calcolata su valori assoluti ancora relativamente modesti.

L'energia distribuita per tipologia di utenza è la seguente:

TIPOLOGIA	2023	2022	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/23	N° POD ATTIVI AL 31/12/22
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.564.129	1.808.065	- 13,49	102	103
RICARICA PUBBLICA VEICOLI	75.422	51.814	45,56	31	29
USO DOMESTICO	9.973.865	10.151.432	- 1,75	10.064	10.001
ALTRI USI BASSA TENSIONE	20.841.941	21.194.888	- 1,67	1.896	1.896
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	11.017.636	10.326.396	6,69	26	26
TOTALE	43.472.993	43.532.595	-0,14	12.119	12.055

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2023 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2023
PRIMIERO SAN MARTINO	30.552.126	7.320
IMER	4.266.923	926
MEZZANO	3.763.965	1.407
CANAL SAN BOVO	4.496.819	2.166
SAGRON MIS	352.462	252
PIEVE TESINO	4.526	7
CASTEL TESINO	36.172	41
TOTALE	43.472.993	12.119

L'energia distribuita per comparto ATECO è la seguente:

COMPARTO ATECO	CONSUMI 2023 (kWh)
USI DOMESTICI E SERVIZI ABITAZIONI	10.627.093
ATTIVITA DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	9.594.277
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.584.327
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3.091.907
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2.995.359
SERVIZI RETE STRADALE	1.564.129
FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1.670.160
ATTIVITA MANIFATTURIERE	2.482.483
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.462.479
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.197.148
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	642.618
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	665.290
ISTRUZIONE	324.533
COSTRUZIONI	506.896
ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI	248.774
ATTIVITA ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	406.177
ATTIVITA PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	143.166
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	59.809
ATTIVITA' IMMOBILIARI	115.736
COLONNINE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI	90.632
TOTALE	43.472.993

Le perdite sulle reti, determinate come differenza tra energia immessa e prelevata risultano peggiorate rispetto al 2022 ed ancora superiori agli standard nazionali: la motivazione va ricercata nella bassissima densità dell'utenza servita (< 21 utenti attivi per km di rete)

Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2022	IMMESSA 2023	PRELEVATA 2022	PRELEVATA 2023
Impianti di produzione	30.469.261	49.664.634	-	-
RTN	21.817.479	14.822.183	5.513.135	17.674.984
Altri distributori	198.075	221.719	188.892	39.440
Autoconsumi			-	-
Clienti			43.532.595	43.472.993
Perdite effettive			3.250.193	3.521.119

Qualità commerciale per il servizio di distribuzione

L'attività, in continuità con i precedenti esercizi, si è svolta con la massima attenzione rivolta all'utenza. L'elevata qualità del servizio erogato è attestata dalla quantificazione dei parametri allo scopo definiti da ARERA; in particolare spicca il dato relativo agli indennizzi complessivamente erogati nel corso dell'esercizio agli utenti per mancato rispetto dei vincoli di qualità commerciale, pari a 350,00 Euro.

Di seguito si riporta il numero delle principali prestazioni eseguite confrontate con quelle dell'anno precedente:

Prestazione	Anno 2023	Anno 2022	sc% 2022/2021
Preventivi	183	174	5,2
Lavori semplici	100	102	-2,0
Attivazioni fornitura	489	519	-5,8
Disattivazioni	220	228	-3,5
Riattivazioni morosità	58	65	-10,8
Connessioni attive	74	64	15,6
Connessioni straordinarie	0	3	-100,0
TOTALI	1.124	1.155	-2,7

Lunghezza reti gestite

Di seguito si riporta la lunghezza in Km delle linee elettriche gestite confrontate con quelle dell'anno precedente.

Lo scostamento, soprattutto per le reti BT interrate, è dovuto alla capillare rilevazione di tutte le prese utenza (le diramazioni che dalla rete alimentano i contatori) da parte del personale di ARE: questa operazione va a sanare tutte le approssimazioni effettuate negli anni passati. L'attività nel 2023 è stata conclusa per la zona Primiero e prosegue nel 2024 per la zona Vanoi con l'obiettivo di completamento entro l'anno.

Lunghezza reti (Km)	Anno 2023	Anno 2022	sc% 2022/2021
Bassa tensione aereo	22,28	22,14	0,6
Bassa tensione interrato	405,42	388,50	4,2
Media tensione aereo	39,25	43,13	-9,9
Media tensione interrato	165,63	157,71	4,8
TOTALI	632,58	611,48	3,3

Qualità tecnica per il servizio di distribuzione

Nel corso dell'anno non si sono rilevate particolari situazioni di emergenza causate da guasti alle linee. Da segnalare solo una interruzione provocata dalla caduta di una pianta su linea aerea MT "Boal delle mole" CC Siror nella prima mattina del 04/02/2023 che ha provocato la disalimentazione di 44 utenti BT (prevalentemente seconde case non abitate); dal momento che nella stessa giornata erano presenti altri guasti, la riparazione della linea è stata posticipata al pomeriggio. Il mancato rispetto dei tempi di ripristino massimi fissati da ARERA ha comportato l'erogazione di un rimborso nei confronti delle forniture coinvolte per un importo di € 1.440. Il rimborso è calcolato, oltre che in funzione della durata dell'interruzione, anche in base alla tipologia di utenza, alla potenza impegnata e alla tensione di alimentazione. E' in corso la richiesta di rimborso dell'importo tramite il Fondo Eventi Eccezionali istituito presso CSEA (Cassa Conguaglio).

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile tenuto conto della normativa vigente e anche della scadenza della concessione a distribuire energie attualmente prevista al 2030.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione del buon andamento dell'attività, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Ciò premesso gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, così come gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono determinati ed imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo ed imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto delle indicazioni di ARERA che nel TIT ha stabilito la durata convenzionale dei cespiti utilizzati nelle attività elettriche regolate. Tali criteri comportano l'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Categorie di beni	% Ammortamento
Altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica	2,5%
Costruzioni leggere	2,5%
Linee elettriche AT	2,22%
Stazioni elettriche – cabine primarie	3,33%
Linee elettriche MT – BT	2,86%
Macchinario elettrico distribuzione	3,33%
Impianti di teleconduzione	8,33%
Attrezzature	10%
Contatori elettronici	6,66%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato e rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in conto capitale

A partire dal 2020 la società ha incassato contributi sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 per i beni acquisiti prima del 16/11/2020 e ai sensi dell'articolo 1, commi 1051-1063, Legge 178 /2020 per i beni acquistati successivamente. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontandoli secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

Contributi in conto esercizio

L'esplosione dei costi di approvvigionamento di fonti energetiche alla quale si è assistito nel 2022 e che si è protratta anche nella prima metà del 2023 è stata attutita da un intervento normativo che, allo scopo di venire incontro alle imprese cosiddette non energivore, riconosce un credito d'imposta straordinario, a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, alle imprese che rispettino dei requisiti specifici (DL 50 /2022 cosiddetto Decreto Aiuti).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	432.820	22.621.025	23.053.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.103	13.913.982	14.332.085
Valore di bilancio	14.717	8.707.044	8.721.761
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	5.900.310	5.900.311
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.507.033	3.507.033
Ammortamento dell'esercizio	4.906	622.149	627.055
Altre variazioni	-	(10.223)	(10.223)
Totale variazioni	(4.905)	1.760.904	1.755.999
Valore di fine esercizio			
Costo	406.985	21.519.760	21.926.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	397.173	11.051.812	11.448.985
Valore di bilancio	9.812	10.467.948	10.477.760

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.812	14.717	(4.905)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.782	81.479	7.508	88.303	242.748	432.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	81.479	7.508	73.586	242.748	418.103
Valore di bilancio	-	-	-	14.717	-	14.717
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	4.906	-	4.906

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	-	-	(4.905)	-	(4.905)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.782	81.479	7.508	88.304	216.912	406.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	81.479	7.508	78.492	216.912	397.173
Valore di bilancio	-	-	-	9.812	-	9.812

La voce delle spese di impianto ed ampliamento si riferisce ai costi di costituzione della società.

La voce diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa ai software per la gestione delle interruzioni e comunicazioni con i grossisti.

La voce avviamento è relativa al maggior onere riconosciuto al Comune di Predazzo in sede di acquisizione della rete elettrica da parte della Capogruppo ACSM e successivamente trasferita ad ARE in occasione della sua costituzione; il valore residuo corrisponde alle due residue quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.467.948	8.707.044	1.760.904

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	414.513	20.076.255	1.506.571	536.096	87.590	22.621.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.393	12.285.756	1.185.722	307.111	-	13.913.982
Valore di bilancio	279.120	7.790.499	320.849	228.985	87.590	8.707.044
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	399.757	5.061.699	363.377	35.529	39.948	5.900.310
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	175.872	3.285.661	45.500	-	-	3.507.033
Ammortamento dell'esercizio	23.783	447.614	94.869	55.883	-	622.149
Altre variazioni	-	-	-	-	(10.223)	(10.223)
Totale variazioni	200.102	1.328.424	223.008	(20.354)	29.725	1.760.904
Valore di fine esercizio						
Costo	545.900	18.827.648	1.480.003	548.894	117.315	21.519.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.678	9.708.725	936.146	340.263	-	11.051.812
Valore di bilancio	479.222	9.118.923	543.857	208.631	117.315	10.467.948

L'incremento delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio è rappresentata per 4.810.308 Euro dall'acquisizione delle reti Vanoi/Mis e per il residuo da acquisti e capitalizzazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

I decrementi sono relativi al valore netto contabile della rete di distribuzione di Predazzo ceduta a SET.

L'aumento delle immobilizzazioni materiali è suddiviso per categorie omogenee ed esposto sinteticamente nella seguente tabella; per la loro descrizione dettagliata si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

Categoria	Nuovi cespiti 2023	Cespiti Vanoi Mis	Totale
Altri fabbricati	87.344	312.413	399.757
Stazioni elettriche		178.500	178.500
Linee elettriche BT – MT	562.005	4.017.602	4.579.607
Macchinario elettrico distribuzione	28.866	274.727	303.593
Attrezzature	0	0	0
Contatori energia elettrica	336.310	27.066	363.376
Automezzi strumentali	35.528	0	35.528
Immobilizzazioni materiali in corso	39.948	0	39.948
Totale	1.090.002	4.810.308	5.900.310

Il parco macchine è stato ampliato con l'acquisto di un pick up ISUZU D-MAX Crew N60 del valore di 35.529 Euro.

Il programma di sostituzione contatori con strumenti di nuova generazione ha registrato un investimento per il 2023 pari a 336.310 Euro.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale riconosciuti alla società sugli investimenti 4.0 sono riscontati con il metodo indiretto secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento. Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti nuovi contributi di questa natura..

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
892.612	745.891	146.721

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce è relativa al materiale elettrico utilizzato per la manutenzione la costruzione di linee elettriche, nonché apparecchi per l'alimentazione delle utenze e la consistenza a fine anno è legata alla scorta di misuratori 2G che è stata costituita in previsione dall'operazione di sostituzione massiva di misuratori disposta da ARERA. Il saldo della voce è esposto al netto di un fondo obsolescenza di 54.603 Euro che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	745.891	146.721	892.612
Totale rimanenze	745.891	146.721	892.612

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.948.857	3.193.902	754.955

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.135	(502.896)	116.239	116.239	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.310	(31.903)	46.407	46.407	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	281.670	446.421	728.091	728.091	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.479.625	(399.794)	1.079.831	370.680	709.151
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	-	14.732		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	720.430	1.243.127	1.963.557	1.963.557	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.193.902	754.955	3.948.857	3.224.974	709.151

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse o da emettere a fronte di servizi prestati ad imprese che esercitano l'attività di vendita di energia elettrica (distribuzione, misura, contributi allacciamento e relativi ad oneri di sistema) o per lavorazioni eseguite su linee di terzi. La consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla chiusura del contratto di affitto incrociato delle reti di Predazzo e Vanoi Sagron con conseguente sospensione delle prestazioni per conto di SET.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM S.p.A. a fronte del contratto di service per Euro 21.771, da interventi di posa della fibra ottica per conto della stessa per 16.276 Euro e da prestazioni diverse per la differenza.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi per 705.208 Euro al servizio distribuzione energia nei confronti di ACSM Trading S.r.l. che esercita l'attività di vendita di energia elettrica. La parte rimanente per la cifra di 22.882 Euro è relativa a prestazioni e materiali forniti a Primiero Energia SpA ed ACSM Teleriscaldamento SpA.

La natura e la tipologia dei crediti è la medesima dei crediti commerciali nei confronti degli altri soggetti.

I crediti tributari sono rappresentati per Euro 1.063.296 dal residuo del credito d'imposta sulle ristrutturazioni edilizie ai sensi del DL 34/2020, acquistato da ditte aventi sede legale in uno dei comuni soci di ACSM, il cui scambio è regolamentato dall'art. 121 e successive modifiche del medesimo decreto. Di questi sono compensabili oltre l'esercizio successivo 708.864 Euro. Inoltre la voce contiene il saldo dei crediti su investimenti in beni strumentali 4.0 per Euro 10.564, di cui compensabili oltre l'esercizio successivo 287 Euro e per i residui 5.971Euro si tratta dal saldo imposta sostitutiva sul TFR.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per Euro 1.890.191 di cui si è parlato nella parte introduttiva della presente nota; da cauzioni attive per complessivi Euro 59.019, di cui 41.005 Euro verso Terna a garanzia della convenzione di trasmissione, e da altre minori per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	116.239	116.239
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.407	46.407
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	728.091	728.091
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.079.831	1.079.831
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	14.732
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.963.557	1.963.557
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.948.857	3.948.857

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	47.367	47.367
Accantonamento esercizio	4.714	4.714
Saldo al 31/12/2023	52.081	52.081

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
577	369	208

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	263	(1)	262
Denaro e altri valori in cassa	106	209	315
Totale disponibilità liquide	369	208	577

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
63.452	60.921	2.531

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	105	(105)	-
Risconti attivi	60.816	2.636	63.452
Totale ratei e risconti attivi	60.921	2.531	63.452

Il saldo si riferisce a quote di premi assicurativi per 50.358 Euro a canoni di locazione per 10.967 Euro anticipati e per il residuo a quote di costi di natura diversa.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.082.750	9.407.616	1.675.134

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	-	-	-		7.618.992
Riserva legale	53.116	-	-	-		53.116
Altre riserve						
Varie altre riserve	809.205	1	73.697	(2)		735.507
Totale altre riserve	809.205	1	73.697	(2)		735.507
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.697)	-	(73.697)	-	1.675.135	1.675.135
Totale patrimonio netto	9.407.616	1	-	(2)	1.675.135	11.082.750

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa di utili	735.507
Totale	735.507

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 20% del capitale sociale, dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art- 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi 509.702 Euro e della quota parte delle altre riserve calcolata come differenza tra il quinto del capitale sociale e la riserva legale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	1.000.000	B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	A,B,C	7.618.992		-
Riserva legale	53.116	A,B	53.116		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	735.507		735.507		73.697
Totale altre riserve	735.507		735.507		73.697

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Totale	9.407.615		8.407.615	73.697
Quota non distribuibile			709.702	
Residua quota distribuibile			7.697.913	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva facoltativa di utili	735.507	A,B,C,D	735.507
Totale	735.507		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	50.243	8.373.617	57.452	9.481.312
Altre variazioni					
- Incrementi		2.873	54.579		57.452
- Decrementi				57.452	57.452
- Riclassifiche			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				(73.697)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	53.116	8.428.197	(73.697)	9.407.616
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Decrementi			73.697	(73.697)	
- Riclassifiche			(2)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente				1.675.135	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	53.116	8.354.499	1.675.135	11.082.750

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
160.959	162.853	(1.894)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	162.853	162.853
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.894	1.894
Totale variazioni	(1.894)	(1.894)
Valore di fine esercizio	160.959	160.959

Nei fondi per rischi ed oneri sono iscritte solo passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili sugli ammortamenti anticipati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
523.052	499.456	23.596

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	499.456
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.596
Totale variazioni	23.596
Valore di fine esercizio	523.052

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.570.034	2.533.574	1.036.460

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1	-	1	1
Debiti verso fornitori	736.661	(483.992)	252.669	252.669
Debiti verso controllanti	1.148.945	315.251	1.464.196	1.464.196
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	204.753	222.755	427.508	427.508
Debiti tributari	22.330	409.447	431.777	431.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.501	1.556	45.057	45.057
Altri debiti	377.383	571.443	948.826	948.826

Totale debiti	2.533.574	1.036.460	3.570.034	3.570.034
----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono distinti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	149.197
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	103.473
	252.669

Analogamente a quanto detto per i crediti verso clienti, anche i debiti verso fornitori sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per il venir meno del contratto d'affitto incrociato delle reti Predazzo e Vanoi Sagron con conseguente sospensione delle attività effettuate da SET per conto della società.

I debiti verso controllanti al 31/12/2023 si riferiscono:

- al debito cash pooling 1.242.398 Euro
- al debito per service fornito dalla capogruppo nel 3° e 4° trimestre 2023 per 211.460 Euro
- al debito per oneri finanziari spettanti alla capogruppo per il 4° trimestre 2023 per 10.338 Euro.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono tutti legati ai rapporti con ACSM Trading srl; in prevalenza il debito si riferisce alla cauzione versata a garanzia dei pagamenti degli oneri di trasporto (Euro 420.924), mentre il residuo è rappresentato da debiti commerciali per la fornitura di energia elettrica effettuata dalla stessa ACSM Trading srl (Euro 6.584).

La voce Debiti tributari è rappresentata dal debito per IRES ed IRAP rispettivamente pari a 337.535 e 59.478 Euro, dal debito IVA relativo al mese di dicembre per 9.512 Euro e dalle ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2023 sono così composti:

Descrizione	Importo
INPDAP	15.531
INPS	18.291
Laborfonds ed altri fondi integrativi	10.997
Contributi sindacali	238
	45.057

Gli altri debiti entro 12 mesi risultanti al 31/12/2023 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	103.718
Altri debiti	829.968
Cauzioni di terzi	15.140
	948.826

Gli altri debiti sono così identificati:

- saldo oneri di sistema (sovrapprezzo termico) anno 2023 pari ad Euro 602.184
- maggior acconto di perequazione TIT e TIV anno 2019 pari ad Euro 84.937
- saldo perequazione TIT e TIV anno 2023 per Euro 116.542
- oneri spettanti alla CSEA sul conto FFE per l'anno 2023 per Euro 12.082
- saldo contributi CRAEM destinati al FISDE gestione SEL per Euro 13.725
- altri minori per Euro 498.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.570.034	3.570.034

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1	1
Debiti verso fornitori	252.669	252.669
Debiti verso controllanti	1.464.196	1.464.196
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	427.508	427.508
Debiti tributari	431.777	431.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.057	45.057
Altri debiti	948.826	948.826
Totale debiti	3.570.034	3.570.034

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
46.463	119.345	(72.882)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	649	(102)	547
Risconti passivi	118.696	(72.781)	45.915
Totale ratei e risconti passivi	119.345	(72.882)	46.463

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono al risconto del credito d'imposta su investimenti 4.0 per Euro 40.154, al risconto dei canoni di affitto per l'utilizzo delle infrastrutture per la fibra ottica per Euro 5.761 a ad altri ratei passivi per il residuo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.787.376	3.499.708	3.287.668

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.402.495	2.691.903	(289.408)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	652.574	189.680	462.894
Altri ricavi e proventi	3.732.307	618.125	3.114.182
Totale	6.787.376	3.499.708	3.287.668

I ricavi per vendite e prestazioni sono composti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Distribuzione, trasmissione e misura	€ 1.991.666	€ 1.868.743
Contributi allacciamento	€ 110.828	€ 194.950
Prestazioni a terzi	€ 105.946	€ 474.363
Service a società del gruppo	€ 92.846	€ 92.278
Altre vendite	€ 101.209	€ 61.295

I ricavi dell'attività caratteristica di distribuzione e misura dell'energia elettrica sono incrementati rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un leggero calo dei kWh distribuiti, in quanto sono aumentate le tariffe di vendita che dipendono dalla variazione media registrata dall'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati esclusi i tabacchi, come rilevato dall'Istat, per il periodo giugno 2021 – maggio 2022 che nel caso specifico ammonta al 3,98%. A questo si aggiunge il tasso di variazione medio annuo del deflatore degli investimenti fissi lordi che è stato accertato nella misura del 2,60%.

I ricavi per prestazioni a terzi sono diminuiti in quanto nell'esercizio si sono notevolmente ridotte le attività effettuate per conto di SET sulla rete Vanoi Sagron.

I capitalizzi dell'esercizio si riferiscono sia a lavori di realizzazione di nuove reti MT, rispettivamente per 203.910 Euro nell'ambito Vanoi e Mis e 68.573 Euro dell'area Primiero, che per l'intervento di sostituzione contatori con strumenti di nuova generazione per 323.244 Euro.

Nella sottovoce degli altri ricavi e proventi troviamo:

Descrizione	Importo
Perequazione TIT 2023	1.357.119
Plusvalenza da cessione rete Predazzo	2.259.279
Plusvalenza da alienazione cespiti	21.033
Saldi definitivi perequazione TIV 2022 e TIT/TIME 2018	72.990
Quota annua contributi su investimenti 4.0	9.039
Credito d'imposta imprese non energivore DL 50/2022	1.709
Risarcimenti assicurativi	660
Altri minori	10.478
	3.732.307

Come descritto nella parte introduttiva della presente nota il significativo incremento degli altri ricavi e proventi è legata al conseguimento della plusvalenza da alienazione cespiti connessa all'operazione straordinaria di vendita della rete di Predazzo nonché alla stima di perequazione calcolata sulla tariffa parametrica all'80%, che risulta essere estremamente favorevole per la società. Da segnalare che a fronte della plusvalenza contabilizzata per una parte dei cespiti di Predazzo, per l'altra parte di cespiti è stata contabilizzata una minusvalenza che complessivamente ammonta a Euro 1.006.972.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.402.495
Totale	2.402.495

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.402.495
Totale	2.402.495

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 2.356.172. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.683.386	3.572.373	1.111.013

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	675.975	431.685	244.290
Servizi	1.039.757	1.025.554	14.203
Godimento di beni di terzi	130.024	548.825	(418.801)
Salari e stipendi	649.422	620.684	28.738
Oneri sociali	251.326	236.230	15.096
Trattamento di fine rapporto	50.853	85.324	(34.471)
Altri costi del personale	17.700	11.130	6.570
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.906	4.906	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	622.149	576.110	46.039
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.714	5.132	(418)
Variazione rimanenze materie prime	(146.722)	(110.307)	(36.415)
Oneri diversi di gestione	1.383.282	137.100	1.246.182
Totale	4.683.386	3.572.373	1.111.013

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	Importo
Distribuzione energia elettrica su reti di terzi	296.167
Service da società del gruppo	413.635
Servizi industriali	107.960
Assicurazioni	71.942
Assistenza software	21.000
Consulenze esterne amministrative e tecniche	18.291
Servizi al personale (indumenti di lavoro, servizio mensa)	50.495
Spese per automezzi	32.227
Altre	28.040
	1.039.757

Costi per godimento beni di terzi

La voce riguarda il contratto d'affitto in essere con ACSM S.p.A. per le cabine elettriche e la sede sociale, l'utilizzo delle licenze per il SITT (Sistema Informativo Territoriale e Telelettura) e i canoni di concessione demaniale per occupazione del suolo pubblico. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche in questo caso è dovuta alla chiusura del contratto di affitto incrociato delle reti Vanoi – Predazzo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La consistenza media non è variata rispetto all'anno scorso e si attesta sulle 15 unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva tenendo conto della durata tecnica convenzionale stabilita da ARERA.

Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102 bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente, riducendo il risultato del 20%.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, tenuto conto della solvibilità dei clienti e delle cauzioni richieste ai venditori di energia elettrica a garanzia dei pagamenti, è stata effettuata applicando lo 0,5% ai crediti risultanti a bilancio.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione sono iscritti 116.542 Euro a copertura dei costi perequativi delle perdite effettive rispetto alle perdite standard.

La società ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 1.011.962 la cui parte prevalente è costituita dalla minusvalenza realizzata su parte dei cespiti relativi alla rete di Predazzo oggetto di permuta con la rete di Vanoi Sagron. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

La voce in esame accoglie inoltre IMIS, COSAP, tasse di concessione governativa, imposta di bollo, imposta di registro ed altre minori.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.950	(1.223)	9.173

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	35.478	272	35.206
(Interessi e altri oneri finanziari)	(27.528)	(1.495)	(26.033)
Totale	7.950	(1.223)	9.173

Gli oneri finanziari sono relativi ad interessi passivi maturati sul conto cash pooling e ad oneri bancari legati alla gestione del conto corrente aperto presso un istituto di credito.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	35.478	35.478
Totale	35.478	35.478

I proventi finanziari sono interamente rappresentati dagli interessi di competenza dell'esercizio maturati sul credito d'imposta sulle ristrutturazioni edilizie acquistato nel 2022.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Plusvalenza da alienazione cespiti	2.280.312
Saldi definitivi perequazione TIT e TIME 2018	72.650
Saldi definitivi perequazione TIV 2022	341
Terna regolazione corrispettivo aggregazione misure 2022	1.194
Rivalsa FEE indennizzi erogati ad utenti per mancato rispetto livello qualità 2022	610
Altri di entità non rilevante	1.065
Totale	2.356.172

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Minusvalenza da alienazione cespiti	1.006.972
Variazione trattamento contributo installazione misuratori 2G	2.185
Anticipazioni su corsi di formazione mai fatturati ap	1.850
Terna remunerazione servizio misura nei punti di immissione ap	955
Totale	1.011.962

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
436.805	(191)	436.996

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	438.700	1.579	437.121
IRES	376.035	1.579	374.456
IRAP	62.664		62.664
Imposte differite (anticipate)	(1.895)	(1.770)	(125)
IRES	(1.895)	(1.770)	(125)
Totale	436.805	(191)	436.996

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.111.940	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Ammortamenti non deducibili nell'esercizio art.102 bis TUIR	85.753	
Totale	85.753	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Rientro ammortamenti anticipati	8.089	
Impatto 102bis cespiti venduti	(620.027)	
Totale	(611.938)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
IMIS indeducibile	1.145	
Sopravvenienze passive indeducibili	3.685	
Altri costi indeducibili	2.996	
Maxiammortamento 130% e 140%	(1.754)	
100% IMU	(1.145)	
Contributo c/esercizio quota di competenza credito d'imposta	(9.039)	
Credito d'Imposta energia elettrica	(1.709)	
Spese di rappresentanza deducibili	(1.417)	
Quota annuale TFR destinata a fondo complementare	(1.452)	
Totale	(8.690)	
Imponibile fiscale	1.577.065	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		376.035

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.078.005	
Sopravvenienze passive, IMIS, rimborsi	4.875	
Credito d'imposta energia elettrica	(1.709)	
Contributo c/esercizio credito imposta beni strumentali	(9.039)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	3.072.132	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	91.550
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzione costo personale a tempo indeterminato	(969.301)	
Imponibile Irap	2.102.831	
IRAP corrente per l'esercizio		62.664

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Totale	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Ammortamenti anticipati	670.661	160.959			678.556	162.853		
Totale	670.661	160.959			678.556	162.853		
Imposte differite (anticipate) nette		147.854		(1.627)		149.748		(1.627)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	54.603	24,00%	13.105	2,98%	1.627

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti anticipati	678.556	(7.895)	670.661	24,00%	160.959

Sulla differenza temporanea relativa agli ammortamenti art. 102 bis TUIR non vengono prudenzialmente rilevate imposte anticipate in quanto l'effetto rientro si manifesterà molto in là nel tempo per cui non è valutabile la presenza di risultati imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	10
Totale Dipendenti	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.080

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.320

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società intrattiene, dall'esercizio di sua costituzione, i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con le altre società del gruppo:

Servizi forniti ad ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto nella vendita dell'energia prodotta
- supporto operativo (personale per attività di manutenzione impianti)
- sistema informativo territoriale

Servizi forniti ad ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

Servizi forniti da ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto informatico

- servizio gestione personale, affari generali e privacy
- servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- servizio gestione amministrativa
- servizio gestione acquisti
- servizio telecontrollo reti
- servizio finanza e fiscalità
- servizio progettazione e sviluppo
- messa a disposizione di attrezzature e locali

Servizio ricevuti da ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio fornitura energia elettrica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il servizio di distribuzione e misura prestato da Azienda Reti Elettriche ad ACSM Trading, società del gruppo che si qualifica come soggetto venditore regolato, è avvenuto alle condizioni stabilite da ARERA.

Il service incrociato tra ACSM e Azienda Reti ha comportato un onere di Euro 413.635 e un ricavo di Euro 92.846.

I locali e le cabine elettriche sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori medi indicati dall'Agenzia delle Entrate che per il 2023 ammonta ad Euro 55.613.

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società sta proseguendo la normale attività programmata senza particolari fatti da segnalare.

E' stata terminata la sostituzione massiva dei contatori nei Comuni di Mezzano e Imer e iniziata nella zona di San Martino di Castrozza.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di C.
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACSM, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società ACSM S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/06/2023	24/06/2022
B) Immobilizzazioni	48.456.822	51.201.666
C) Attivo circolante	33.478.833	37.721.338
D) Ratei e risconti attivi	223.090	92.385
Totale attivo	82.158.745	89.015.389
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	43.096.904	41.269.135
Utile (perdita) dell'esercizio	4.684.804	3.046.971
Totale patrimonio netto	48.381.708	44.916.106
B) Fondi per rischi e oneri	26.032	26.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	909.764	863.539
D) Debiti	32.747.095	43.118.849
E) Ratei e risconti passivi	94.146	90.275
Totale passivo	82.158.745	89.015.389

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/06/2023	24/06/2022
A) Valore della produzione	13.070.533	8.337.191
B) Costi della produzione	12.275.591	5.498.160
C) Proventi e oneri finanziari	3.812.380	1.001.954
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	352.661	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	275.179	794.014
Utile (perdita) dell'esercizio	4.684.804	3.046.971

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese di seguito elencati:

- credito d'imposta a imprese non energivore DL 50/2022 sui consumi di energia elettrica per Euro 1.709.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	1.675.135
5% (20%) a riserva legale	Euro	83.757
a riserva straordinaria	Euro	1.591.378

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

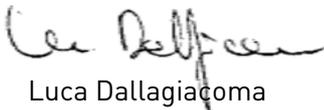
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 11 aprile 2024

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacomma
Revisore Legale

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 02404330223
N. REA TN 221975*

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della società AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Sindaco unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate» consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione TREVOR S.r.l., mi ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Amministratore unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e non ho presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte degli intermediari finanziari a seguito di comunicazioni alla Società di variazioni, revisioni o revoche di affidamenti, ai sensi dell'art. 25-decies del d.lgs.12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *«il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione»*.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.675.135, formulata dall'Amministratore unico nella nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 aprile 2024

Il Sindaco unico

VINDUSKA MARCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Vinduska". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.